

**CONSORZIO STRADALE
VIA ALESSANDRO SANTINI E DIRAMAZIONI**

Gent.li Consorziati,

si trasmette allegata alla presente la relazione del Tecnico del Consorzio circa gli interventi programmati per il prossimo triennio.

A chiarimento della stessa si evidenzia che gli interventi preventivati del piano poliennale 2018-2019-2020 e riportati nel prospetto del bilancio sotto la voce "Segnaletica e messa in sicurezza del transito veicolare e pedonale" sono riferiti a tutti quegli interventi che non solo dovranno essere realizzati per garantire la sicurezza veicolare e pedonale e pertanto indispensabili ed inderogabili, ma anche tutta una serie di ulteriori interventi che potrebbero essere realizzati per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale, in accordo con gli uffici municipali, di cui la parte più importante potrà essere realizzata con i finanziamenti del 2020.

Cordiali saluti.

f.to Il Presidente del Consorzio

All. Relazione Tecnica 2018-2019-2020

Geom. Stefano Azzimato

CONSORZIO STRADALE

**via ALESSANDRO SANTINI
e diramazioni snc**

RELAZIONE TECNICA

SULLO SVILUPPO TRIENNALE 2018-2020 DELLA CONSORTILE



Roma, giugno 2018

INDICE

1. Premessa
 - 1.1. Inquadramento
2. Tipologia
3. Stato di Fatto
 - 3.1. Asta Principale
 - 3.2. Diramazioni
4. Problematiche
 - 4.1. Stato di Conservazione
 - 4.2. Larghezza
 - 4.3. Fondo
 - 4.4. Intersezioni
 - 4.5. Sbocchi
5. Sistemazione delle problematiche
 - 5.1. Ipotesi progettuali
 - 5.2. Tempistiche
6. Analisi dei costi
7. Conclusioni

1. Premessa

1.1. Inquadramento

Il Consorzio Stradale via Alessandro Santini e diramazioni snc, gestisce le seguenti strade:

- Via Alessandro Santini (asta Principale) (fino a civ. 131)

diramazioni

- Via Carlo Tincani
- Via Giuseppe Moneti
- Via Alessandro Fantuzzi
- Via Giuseppe Vanni (fino a civ.58)
- Via Angelo Bellincampi
- Via Filippo Rolletta
- Via Carlo Perugini
- Via Gaspare D'Urso
- Via Carlo Mazzei
- Via Luigi Biacchi (fino a civ. 26)
- Via Odoardo Persiani
- Via Giuseppe Gianfranceschi
- Via Francesco Paolo Cantelli

L'incarico ricevuto tratterà l'intera area consortile al fine di valutarne lo stato generale, lo stato di manutenzione nonché eventuali interventi per la gestione e sviluppo nel triennio 2018-2020 così come previsto dalla normativa vigente.

2. Tipologia

Via Alessandro Santini e le diramazioni costituenti il Consorzio Stradale, nascono spontaneamente verso la metà del 1900 dall'esigenza abitativa degli allora proprietari. Il Comune di Roma stante la necessità di regolarizzare l'area con delibera n°1273 del 1955 istituisce la vigente toponomastica, salvo poi integrarla successivamente.

Con l'approvazione dei successivi PRG l'area ha assunto carattere prevalentemente residenziale con alcune presenze commerciali e artigianali.

Benché nel corso degli anni si sia cercato di rendere le consortili idonee al transito misto veicolare e pedonale, così come richiesto dall'espansione territoriale, la mancanza generalizzata delle necessarie larghezze nonché di un idoneo fondo stradale non ha garantito la durevolezza degli interventi eseguiti ed in breve tempo il "carico" di traffico da smaltire ha creato moltissime problematiche alla sede stradale; problematiche che tratteremo nel seguito.

Tuttavia la regolare manutenzione in essere della sede stradale ha permesso, negli ultimi anni, anche la sopportazione di ulteriore carico veicolare dovuto alle numerose nuove lottizzazioni e costruzioni che hanno interessato l'area consortile.

3. Stato di Fatto

L'intera area consortile si presenta prevalentemente ordinata, ben mantenuta, e col fondo sufficientemente idoneo, fatta eccezione per casi puntuali che verranno approfonditi nel seguito.

Le recenti manutenzioni effettuate permettono nel complessivo di avere una buona base per i successivi interventi necessari alla gestione e miglioramento delle consortili in conformità al reale uso nonché ai Regolamenti vigenti.

La presenza puntuale del Consorzio Stradale è verificabile anche dai ripristini effettuati dalle ditte terze per i sottoservizi che interessano continuamente le consortili.

3.1. Asta Principale

Si presenta in buone condizioni manutentive frutto di una riasfaltatura di evidente recente realizzazione eseguita con un pacchetto stradale idoneo al "carico veicolare" smaltito dalla consortile.

Si rilevano puntuali problematiche in corrispondenza del civ. 30 e del civ. 105 relativamente alla presenza di radici affioranti, mentre all'altezza di via G. Gianfranceschi è verificabile un abbassamento per la presenza di un cavo.

La segnaletica verticale risulta alquanto scarna e in alcuni casi poco visibile; la segnaletica orizzontale manca della mezzeria e i marginatori laterali, benchè presenti, localmente sono scarsamente visibili.



La larghezza misurata varia da un minimo di 6,30 m a un massimo di 8,20 m.

3.2. Diramazioni

Si presentano con diversi stati di manutenzione data la scaglionatura dei ripristini ad oggi eseguiti dal Consorzio; nella quasi totalità manca la segnaletica orizzontale mentre quella verticale risulta scarna e poco visibile.



Via A. Bellincampi si presenta con un fondo inidoneo e scarsamente mantenuto, oggetto di alcune riprese ma allo stato insufficiente anche in considerazione della pendenza della consortile.

Nella parte finale verso è evidente un allargamento della consortile ripristinato in maniera non idonea.



Via L. Biacchi si presenta con un fondo inidoneo e scarsamente mantenuto.

Via F.P. Cantelli si presenta con un fondo mediocre e necessita di interventi puntuali su quasi la totalità dei pozzetti presenti.

Via G. d'Urso si presenta con un fondo mediocre e necessita di interventi puntuali su quasi la totalità dei pozzetti presenti.

4. Problematiche

Si è eseguito un sopralluogo sulla sede consortile al fine di rilevare le eventuali problematiche e predisporre un piano di sistemazione.

Nel seguito si tratteranno le problematiche ritenute importanti.

4.1. Stato di Conservazione

Lo stato di conservazione delle consortili mostra le normali problematiche di una gestione non programmata ma frutto esclusivo di interventi "a necessità". Questa situazione porta il Consorzio Stradale a utilizzare fondi, magari, stanziati per altri interventi.

In particolare su via A. Belincampi dove la pendenza, la condizione del fondo e la segnaletica scarna e/o poco visibile lo stato attuale non permette l'uso in piena sicurezza da parte dei consorziati.



Altro punto da rilevare è su via G. d'Urso dove si è creato uno sbocco di fatto su via G. Giunchi. Lo scrivente non è riuscito a capire se a seguito degli interventi su via G. Giunchi detto sbocco sia stato effettivamente realizzato e se, magari, sia un refuso della viabilità di cantiere.

4.2.Larghezza

La sede carrabile di via A. Santini ha larghezza media pari a 7,00 ml con punte massime di 8,20 ml e minime di 6,30 ml.

Le diramazioni invece hanno larghezza media pari a 5,80 m con punte massime di 6,60 ml e minime di 5,50 ml.

Il D.M. 5 novembre 2001 ai paragrafi 3.4, 3.5 e 3.6 nonché al capitolo 4, fissa le larghezze minime per le sedi stradali carrabili rientranti nella voce “strada locale” (cat. F); ovvero una larghezza per carreggiata non inferiore a 3,25 m. Tuttavia il D.M. fissa, per le strade con percorrenza di autobus, la larghezza minima non inferiore a 3,50 m mentre per le strade senza percorrenza di autobus non inferiore a 2,75 m.

Infine fissa la dimensione per il camminamento pedonale in 1,50 m con dimensione minima a 0,90 m e per la sosta in linea in 2,00 m con un minimo di 1,80 m.

Più precisamente, data la tipologia d'uso delle consortili, è possibile realizzare:

- 2 corsie + 2 camminamenti pedonali 1 min = 7,30 m
- 2 corsie + 1 camminamento pedonale 1 min = 6,40 m
- 2 corsie + 1 camminamento pedonale + 1 sosta 1 min = 8,20 m

Appare subito evidente come lo stato attuale della consortile necessiti di una revisione e riordino al fine di allineare l'uso alla regolamentazione vigente. Ciò realizzerà per forza di cose una diversa utilizzazione della consortile in particolare alla presenza del parcheggio.



Attualmente la segnaletica presente non permette con esattezza di individuare dove e come il parcheggio lungo le consortile è gestito; ma appare evidente che si debba provvedere ad una regolarizzazione quanto prima.

4.3.Fondo

Il sopralluogo effettuato ha permesso di verificare che il fondo stradale è di vario genere ovvero:

- sulla principale via A. Santini è perlopiù integro, con ogni probabilità a causa delle recenti manutenzioni eseguite, fatta eccezione per problematiche puntuali presso il civ. 30 e 105 relativamente alla presenza di radici affioranti;
- sulle diramazioni, in considerazione del traffico estremamente locale, è perlopiù sufficiente, fatta eccezione per via A. Bellincampi, via L. Biacchi e via O. Persiani (mezza carreggiata);

4.4.Intersezioni

Come già accennato l'espansione territoriale ha provocato numerose lottizzazioni e, per forza di cose, numerose strade di lottizzazione interne con sbocco diretto su via A. Santini.

Attualmente le diramazioni sono prive di una segnaletica idonea, visibile e congrua, sia orizzontale che verticale.

4.5.Sbocchi

Il Consorzio Stradale ha i seguenti sbocchi:

- via del Casale Lumbroso
- via Giuseppe Vanni civ. 58
- via Luigi Biacchi civ. 26
- via Gaspare d'Urso (da definire)

Oltre ad essere le porte di ingresso all'area consortile, rappresentano il punto di maggior rallentamento lungo la sede stradale.

Di fatto verso via G. Vanni e via L. Biacchi non si ha un vero sbocco in quanto è prosecuzione su altro Consorzio Stradale mentre su Via del Casale Lumbroso risulta essere quello maggiormente utilizzato dai Consorziati.

Al momento manca ogni tipo di segnaletica orizzontale.

Su via Gaspare d'Urso invece, come già accennato, andrebbe verificata la presenza dell'intersezione presso gli Uffici competenti ed, eventualmente, ripristinato regolarmente e/o chiuso.

5. Sistemazione delle problematiche

5.1. Ipotesi progettuali

Passiamo ora ad esaminare nello specifico le problematiche evidenziate ipotizzando modalità per la loro sistemazione:

Tracciato

La pacifica impossibilità di variare il tracciato delle consortili ci ha portato ad individuare quale eliminazione della problematica rappresentata la realizzazione di una manutenzione opportunamente cadenzata dell'intera area consortile.

Larghezza

Laddove possibile in sede di manutenzione ordinaria verrà verificata la sede stradale al fine di renderla idonea sulla base del D.M. 5 novembre 2001.

Questo potrà avvenire anche intervenendo puntualmente su quelle situazioni che ad oggi realizzano restringimenti.

Così facendo si potrà garantire la sicurezza del tracciato, si migliorerà la fruibilità dello stesso sia per le autovetture che per i pedoni.



Fondo

Si dovranno programmare manutenzioni cadenzate al fine di realizzare il pacchetto stradale minimo per la tipologia di traffico (binder e tappetino) su tutte le consortili.

Le manutenzioni già in essere permettono di effettuare un programma pluriennale iniziando da alcune diramazioni.

Intersezioni

Migliorare gli imbocchi, regolarizzarli, uniformarli tra loro e migliorarne la visibilità sia con segnaletica orizzontale che verticale dovrà essere un punto cardine nella sistemazione generale del Consorzio Stradale in quanto la manutenzione e sistemazione delle consortili garantirà un congruo e più sicuro uso sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

Sbocchi

Sono la porta di ingresso al consorzio danno visibilità alla consortile e valorizzano la zona.

Intervenire verso via del Casale Lumbroso è sicuramente necessario anche installando uno specchio che migliori la visibilità in uscita da via Alessandro Santini.

Intervenire presso gli Uffici competenti al fine di verificare il reale stato di intersezione su via Giuseppe Giunchi al fine di valutare eventuali sviluppi e sistemazioni dello sbocco ad oggi non regolamentare.

5.2. Tempistiche

La Legge n°415 del 18 novembre 1998 fissa l'obbligatorietà di un piano triennale per tutte quelle opere a carattere pubblico.

I Consorzi Stradali, in quanto a partecipazione Comunale, non sono esenti dal disposto.

Sulla base di cui sopra potranno prevedersi dei riparti di spesa e delle tempistiche sulla base del triennio 2018-2020 che, fissate delle priorità, possa realizzare il maggior numero di sistemazioni nel Consorzio Stradale via Alessandro Santini e diramazioni.

La situazione verificata porta a pianificare le opere in questo modo:

2018

1. Manutenzione ordinaria della consortile mediante contrattualizzazione delle opere di:
 - Pulizia (sede stradale e pozzetti consortili)
 - Manutenzione ordinaria sede stradale e accessori;
 - Pronto intervento;
 - Sorveglianza;
2. Integrare la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, minima (divieti sosta e fermata, STOP, limiti, marginatori, mezzera, ecc) sia sulla via principale che sulle diramazioni;
3. Tappetatura di via A. Bellincampi;
4. Tappetatura di via L. Biacchi;
5. Tappetatura di via O. Persiani (mezza carreggiata);
6. Verificare stato sbocco via G. d'Urso;

2019

1. Manutenzione ordinaria della consortile mediante contrattualizzazione delle opere di:
 - Pulizia (sede stradale e pozzetti consortili)
 - Manutenzione ordinaria sede stradale e accessori;
 - Pronto intervento;
 - Sorveglianza;
2. Tappetatura di via F.P. Cantelli;

3. Tappetatura di via G. d'Urso;
4. Tappetatura di via G. Gianfranceschi;
5. Predisporre piano segnaletica con U.I.T.S.

2020

1. Manutenzione ordinaria della consortile mediante contrattualizzazione delle opere di:
 - Pulizia (sede stradale e pozzetti consortili)
 - Manutenzione ordinaria sede stradale e accessori;
 - Pronto intervento;
 - Sorveglianza;
2. Tappetatura di via A. Santini (circa 50%);
3. Realizzazione piano segnaletica con U.I.T.S.

6. Analisi dei costi

In questa fase non è possibile fare un computo ed esplicitare i costi per la realizzazione di quanto sopra. Questo perché in fase progettuale sicuramente eventuali problematiche di natura esecutiva verranno affrontate e superate. Pertanto per un più preciso quadro economico si rimanda ai computi dei progetti esecutivi per la realizzazione delle opere, laddove deliberate.

Tuttavia si ritengono congrui i seguenti importi annui per capitoli di spesa:

a) Contratto annuo manutenzione ordinaria	€25.000,00
b) Rifacimento Segnaletica Orizzontale	€ 8.000,00
c) Integrazione segnaletica Verticale	€ 6.000,00
d) Tappetature anno 2018	€50.000,00
e) Tappetature anno 2019	€50.000,00
f) Progetto piano segnaletica D.M.	€ 5.000,00
g) Tappetature anno 2020	€50.000,00
h) Realizzazione piano segnaletica D.M.	€30.000,00
i) Ripristini puntuali eventuali	€ 5.000,00

7. Conclusioni

Sulla base dell'incarico ricevuto ho provveduto ad eseguire un sopralluogo ed una indagine pedissequa al fine di individuare eventuali problematiche, e le loro eventuali soluzioni, per migliorare l'uso nell'area del Consorzio Stradale via Alessandro Santini e diramazioni s.n.c.

Sono state rilevate problematiche relative a:

- Stato di conservazione;
- larghezza della sede carrabile;
- fondo stradale;

- intersezioni;
- sbocchi.

Sono stati individuate delle metodologie per la loro sistemazione evidenziando, in maniera descrittiva, le modalità operative per la loro sistemazione.

È stato fatto un piano triennale per l'attuazione delle opere descritte in funzione della loro gravità e stato generale da sottoporre all'Assemblea per la redazione dei progetti esecutivi di dettaglio.

È stata redatta una abbondante documentazione fotografica, che si allega, a sostegno di quanto espresso in relazione.

In fede

Roma, 13 giugno 2018

Geom. Stefano Azzimato